

# GAZZETTA FERRARESE

## GIORNALE UFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

	Anno	Sem.	Trim.
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
in Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50.	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.  
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.  
Se la diadema non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.  
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli continuati a Centesimi 15 per linea.  
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

### Parte Ufficiale

#### MINISTERO

#### DI Agricoltura Industria e Commercio CIRCOLARE

Accadendo spesso che non sieno accorte o che lo siano con ritardo le domande per l' approvazione delle nuove Società, o delle mutazioni negli Statuti delle Società preesistenti perchè non corredate dei necessari documenti o perchè questi non sieno compilati in debita forma, il sottoscritto si è determinato ad enumerare cotesti documenti paritamente, e a dettare alcune avvertenze per migliore governo degli Uffici di ispezione e delle persone che ad essi debbono rivolgersi per avere all' oggetto istruzioni e notizie.

Essendo diversi i documenti da inviarsi secondochè si tratti o dell' approvazione delle Società di formazione nuova o delle modificazioni agli Statuti di Società preesistenti, e già autorizzate, oppure del solo aumento del capitale sociale, torna utile indicarli distintamente e comprenderli sotto le tre rubriche seguenti:

- Società nuove;
- Modificazioni agli Statuti delle Società preesistenti;
- Aumenti di Capitale.

A) Documenti per ottenere l' approvazione delle Società nuove:

1. Istanza per l' approvazione governativa voluta dall' articolo 136 del Codice di Commercio, (in carta da bollo da una lira);

2. Atto costitutivo della Società, strumento pubblico o privato contenente inserito lo Statuto sociale stipulato dai promotori e ratificato dall' Assemblée generale degli Azionisti di cui all' articolo 136 del Codice di Commercio, o stipulato dal Consiglio d' amministrazione in esecuzione al mandato conferitogli dalla Assemblée medesima. Se l' atto costitutivo è una scrittura privata, essa e lo Statuto inseritivi dovranno essere consegnati in atti di Notaio mediante strumento di deposito. Il motivo per quale il Ministero richiede il deposito degli atti costitutivi è questo. La scrittura privata che

abbia inserito lo Statuto è un atto valido e basta per costituire la Società; ma non basta al fine che il Decreto Reale possa designare lo Statuto approvato con certezza e senza pericolo di equivoco per gli Azionisti e per terzi. Il Decreto Reale che non ha materialmente annesso lo Statuto, deve pur tuttavia offrire agli Azionisti ed ai terzi il mezzo facile di estrarre copia dello Statuto e di riconoscerne l' identità; ciò ottiene coll' indicare la data dell' atto che lo contiene, il luogo in cui fu stipulato, il nome del Notaro che l' ha ricevuto e il numero sotto il quale è stato registrato e trascritto al repertorio notarile. Ecco il perchè è necessaria la celebrazione dell' Atto pubblico. Dell' Atto costitutivo e Statuto, e dell' Atto di deposito, saranno trasmesse al Ministero una copia in carta da bollo autenticata da Notaro, e due in carta semplice, ma autenticata ad uso amministrativo. I documenti che si enumerano in appresso dovranno essere in carta da bollo da 50 centesimi, e saranno trasmessi al Ministero in un solo esemplare; tutti porteranno la controfirma dei componenti il Consiglio d' Amministrazione o almeno la metà più uno di essi;

3. L' estratto del verbale della deliberazione presa dall' Assemblée Generale degli Azionisti intorno agli oggetti considerati dall' articolo 136 del Codice di Commercio che sono accertamento e determinazione del numero delle azioni sottoscritte, e riconoscimento della verità ed entità dei pagamenti ottenuti in conto delle azioni medesime, nomina dei Consiglieri di Amministrazione o conferma degli Amministratori già designati nello Statuto, ratifica dell' Atto costitutivo che fosse già stato stipulato e approvazione o conferma di approvazione dello Statuto, in fine approvazione per deliberazione speciale o distinta del prelevamento degli utili eventualmente stabilito a favore dei promotori.

4. Certificato del pubblico Istituto di credito depositario dei versamenti fatti in conto delle azioni sottoscritte, il quale Istituto sia fra quelli che ottengono la approvazione governativa e che pubblicano regolar-

mente la situazione mensile dei loro conti;

5. Elenco nominativo degli Azionisti indicante il numero delle azioni da ciascuno sottoscritte e l' ammontare dei pagamenti da ciascuno Azionista eseguiti. Si previene che il numero dei componenti d' una Società all' atto in cui ne chiede l' approvazione deve essere tale che basti alla nomina del consiglio d' Amministrazione e delle altre cariche sociali, alla rinnovazione parziale del Consiglio medesimo stabilita dall' articolo 138 del Codice di Commercio ed alla riunione e formazione dell' Assemblée generale degli Azionisti.

Si previene inoltre che il Ministero rivolge la sua attenzione in modo particolare all' ammontare delle spese di pubblicità e a quelle di collocamento delle azioni e che si è determinato a non promuovere la approvazione governativa per la Società nelle quali costiffate spese eccedessero il cinque per cento del loro capitale sottoscritto.

B) Documenti per ottenere l' approvazione alle modificazioni degli Statuti delle Società già autorizzate:

1. La domanda in carta da bollo di una lira del Consiglio d' Amministrazione o della persona da lui delegata, intesa ad ottenere che le modificazioni dello Statuto sieno sanzionate con R. Decreto;

2. Il verbale della seduta nella quale fu deliberato di modificare lo Statuto sociale deve essere inviato per *extensum*, se le altre deliberazioni prese nella seduta stessa abbiano qualche rapporto od attinenza con quella che modifica lo Statuto; non avendovi rapporto, basterà la trasmissione dell' estratto. Il verbale o l' estratto dovrà essere in carta da bollo da una lira. L' estratto però e il verbale intero dovrà riportare l' ordine del giorno della seduta, dire del tempo e del modo della fatta convocazione, giustificare che la pubblicazione dell' avviso è avvenuta nelle forme prescritte, indicare il numero degli intervenuti, ponendo questo a confronto col numero totale dei componenti la Società e aggiungere quale fosse la proporzione del capitale sociale rappresentato dagli intervenuti, riassumere chiaramente

la discussione ed esporla più diffusamente nella parte che ha dato luogo ad opposizioni o a controproposte, significare in modo esplicito se il partito fu vinto alla maggioranza assoluta (la metà più uno), o a quella dei due terzi, oppure alla unanimità dei voti degli intervenuti, contenere infine teorizzate le modificazioni e queste formulate distintamente con riferimento ai rispettivi articoli dello Statuto sociale. L' estratto o verbale dovrà essere controfirmato dalla metà più uno almeno dei componenti il Consiglio di amministrazione. (Continua)

### Notizie Italiane

ROMA — Il *Diritto* giacinto ieri scrive: Oggi sono arrivati a Roma venditori deputati. — Ne parlarono così.

— L' Imperatrice di Russia mandava in dono al Sindaco dell' Ariccia (presso Albano), una scatola d' oro, adornata di un finissimo bassorilievo.

— Donna Isabella continua ad essere oggetto di curiosità per i romani. Al suo passare per le vie, tutti si affollano per vederla.

Dacchè è in Roma si reob ogni giorno al Vaticano. Il resto del tempo lo impiega a visitare chiese od a ricevere visite. L' altro ieri tornando dal Vaticano s' accorse di avere perduto un grosso diamante dell' anello che teneva in dito. Na fece ricerca, ma invano.

La regina colle figlie comunicate e cresimate dal Papa, partirà da Roma la entrante settimana.

RAVENNA — Leggesi nel *Ravennate*: Per una trasposizione avvenuta nel numero scorso nella seguente epigrafe la riproduciamo nuovamente.

ANGELO MARIANI  
Maestro nelle arcanie  
D' ogni Scuola

Fra le nostre e fra le genti estranee  
Verace divinator  
Dal suo Municipio  
Che il XIII giugno MDCCCLXXIII

Teco speta  
Piansi una gloria cittadina  
Onde si accrebbe di lustro  
La gran madre Italia  
Abbi pubblica onoranza  
Questo giorno mesto e solenne

TREVISO — Dall' ultima Gazzetta di Treviso togliamo:

Bollettino sanitario, ore 3 pom.  
A Notta e a Villanova nessun caso nuovo, quindi rimangono in cura uno a Notta e quattro a Villanova.

Nel comizio di casale sul Sile casi nuovi due.

Nel resto della provincia la salute pubblica è soddisfacentissima.

## Notizie Estere

PRUSSIA — Si ha per telegramo:

**Berlino 23.** — Il Reichstag approvò la legge per la ripartizione del rimanente della contribuzione, con un emendamento di Lasker. Approvò quindi l'art. 18 della legge necessaria.

Il *Moniteur dell'Impero* pubblica la risposta dell'imperatore all'indirizzo dei cattolici di Slesia. L'imperatore esprime la buona impressione che gli fece questo indirizzo, dice che apprezza altamente il desiderio dei suoi sudditi cattolici, che evitando conflitti, desiderano di ottenere pacificamente un accordo sul terreno legale.

Soggiunge che gli sta a cuore l'assicurare la pace interna.

TURCHIA — L'Agenzia Stefani ha il seguente telegramma:

**Costantinopoli 23.** — Hobart pascia, delegato dal Governo per ricevere Yalutun, comandante la squadra inglese del Mediterraneo, che viene a salutare il Sultano in occasione dell'anniversario dell'avvenimento al trono, fu ricevuto con grandi onori dalla flotta inglese ancorata nei Dardanelli. Hobart ritornò stamane col ammiraglio e 35 ufficiali.

## Cronaca e fatti diversi

**Fiera di Bondeno.** — Abbiamo da Bondeno in data d'ieri 23:

L'anno scorso, buccini, ieri in Bondeno, riuscì brillante oltre a quanto sarebbe creduto. Numero e bello l'acconciarsi bestiame bovino, prezzi altissimi, e ciò non ostante, numerose contrattazioni, sebbene poche venissero denunciate.

Le signore della Commissione sorvegliatrice le Fabbriche industriali, esitarono due ore tessuti e mortelli stati confezionati nelle Fabbriche ricamate.

Nella sera le due Bande musicali più Bondeno e Stellata, assieme riunite, eseguirono i seguenti pezzi: 1.° Marcia - 2.° Sinfonia nell'opera *Marta* - 3.° Il *Biscione*, Coro militare nell'*Assedio di Lilla* di Petrella - 4.° Sinfonia nell'*Otello* - 5.° *Scave Ricordo*, Valtzer - 6.° Sinfonia nel *Cavallo di bronzo* di Auber - 7.° Polka di Martelli.

L'esecuzione riuscì perfetta, con ammirabile intonazione, con magnifico colorito, con unione singolare; e questo torna ad elogio dei signori flautisti, e degli egregi direttori Martinelli, e Gazi, ai quali, (per la strettezza del tempo), non venne dato neppure di fare assieme una sola prova di affiatamento.

Gli intelligenti plaudirono, e bene a ragione: ed i meriti sconosciuti di quelli, varranno a maggiormente incareggiare tutti quelli ottimi e bravi giovani.

**Opisti marini.** — Tenendo la promessa data ieri pubblicammo la nota dei fascicoli serofolici della città e provincia di Ferrara che in quest'anno saranno spediti per un mese ai bagni marittimi in Pano:

**Maschi**

Bajo Alfredo - Benzon Ludovico - Binzi Arturo - Balducci Aristide - Balducci Michele - Carrà Natalia - Creppini Antonio - Curti Antonio (Donato) - De Luca Raffaele - Forlani Ferdinando - Govoni Vincenzo (Renazzo) - Ghisi Macdonato - Gambineri Giovanni - Maccaioni Antonio - Manservigi Adolfo - Nalucelli Pasquale - Nardini Giovanni - Notolini Adolfo - Rossi Sergio - Rossi Giovanni (Praelino) - Ricci 2.° Antonio - Roboni Giuseppe - Sel-

mi Antonio - Scabbia Vittorio - Tampioni Michele - Tuffanelli Antonio (Sabbionello) - Vicentini Cesare - Verati Agostino - Zagatto Agostino.

**Femmine**

Acquisti Giulia - Attendoli Olga - Arioli Eleonora - Ardiziani Vittoria (Argentina) - Ardiziani Callista (Argentina) - Bolognesi Elisa - Barbini Beatrice - Balletti Adalgisa - Bolognesi Adalgisa - Consolini Carolina - Calzolari Anna (Reno Centese) - Ferrari Clelia - Fanti Eleonora - Filippi Maria Rosa - Graziadei Elvira - Giuliani Elvira - Govoni Anna (Renazzo) - Gallinati Beatrice - Garavelli Levis - Lonardi Maria Luigia - Limoncin Malvina - Melloni Cesira - Mangnieri Elvira - Mariotti Luca - Morosi Corarina - Marangoni Olga - Muzzi Luigia - Margutti Beatrice - Musari Giuditta - Primini Ernesta - Perelli Maria (Copparo) - Quartazzi Flaminia - Reggiani Flaminia - Rompietti Amalia - Remondini Giulia - Ricci Augusta - Santini Ida - Tamponi Lucia (Ro) - Trappi Caterina (Ambrogio) - Villa Augusta - Zamboni Enrica.

**Dotzianti particolari**

**Maschi**

Gornieri Giusto - Obies Auguste - Pellegrini Fioravante - Perdonati Pietro - Zimmoni Ettore.

**Dotzianti particolari**

**Femmine**

Domenicchini Clelia - Lodi Augusta - Marotti Amalia - Quadracci Fina - Cassini Emma - Baglioni Teresina.

**Comizio agrario.** — Per deliberazione del suo ufficio direttivo, il Comizio agrario di Ferrara è convocato in adunanza generale straordinaria domani (27), alle ore 3 pomeridiane.

Andando deserta questa adunanza, quella di seconda convocazione avrà luogo nel successivo lunedì volgare mese, alla stessa ora delle 3 pomeridiane.

Eccome l'ordine del giorno:

Danni dell'orribile, valga scologia, sulla caccia, e proposte di esperimenti per toglierli od almeno diminuirli.

L'importanza di questa ordine del giorno essendo tutta manifesta, ci crediamo dispensati dall'obbligo di chiedere i membri del Comizio ad accorrere all'adunanza di primo invito.

**Onori ad Alessandro Manzoni.** — Ci scrivono da Luera (Capitanica) sotto la data del 23 cadente mese:

« Anche fra i nostri paesani è salda e santa la ricordanza degli illustri estati.

La mattina di domenica 23 volgente giugno, in questa antica, quanto nobile città di Luera, ebbe luogo una festa in onore di Alessandro Manzoni. Una fra le principali piazze del paese fu intitolò col nome dell'illustre estato e ben si fece poichè per la prima giunta sempre viva era nel la memoria dell'immortale autore dei *Promessi Sposi*.

Municipio, preside, professori, ed alunni del Liceo e delle Scuole elementari, e cittadini distinti furono presenti all'inaugurazione delle piazze.

L'avv. signor Michele Dandoli, ed il giovane studente luera signor Salto, lessero, il primo alcune pagine, l'altro un ode, sul grande personaggio, di cui depuliamo la perdita, ed entrambi neitarono gli applausi universali.

L'egregio Sind. co. di Luera avv. Filippo Nocelli nel procedere allo scoprimento della lapide, disse poche e due parole, all'indirizzo della gioventù, parole che noi ascolgiamo con piacere, pensando che ci venivano da un animo schietto, nobile e generoso.

Anche gli allievi delle nostre Scuole elementari vollero prestar l'opera loro in sua fiera ricorrenza, cantando in inno appositamente scritto.

Così ebbe fine la festa. C'income parò

l'obbligo di elogiare all'uomo l'onorevole signor Sindaco ed i componenti del Municipio, i quali sono nostri pari all'altezza dei tempi, appoggiando un'idea che (a pace ripeterlo) è fedele e fa grande onore ai giovani, ai cittadini, al paese.

Nel dire poi lo staso dei signori preside e professori suddetti che colla loro presenza presero parte alla festa, non possiamo astenerci dal far menzione di quelli, i quali, non so con quanto amor proprio e buona ragione, non vollero intervenire. Oh! dei presenti ci ricorderemo con piacere; ma di quelli che mancarono, non gli; e se qualche volta ce ne rammentassimo, lo faremmo solo per segnare i loro nomi al disprezzo delle genti ed alla distinta dei discepoli.

Ma basti questa osservazione giacchè andare oltre su questo fatto ripugna veramente, e fa schifo al nostro ciondolo.

**Teatro Foss-Borghetti.** — La graziosa operetta buffa del maestro Casaghi, dal titolo: *La Leva in massa*, data ieri sera dalla compagnia diretta dal Bergarozzi, ottenne una buona occasione, e pensiamo che avrebbe giacchè di più se fosse stata nuova per questo scene, e non fosse stata preceduta dall'altra *Le Donne Guerriere*, la quale, non già per la musica, che anche quella del Casaghi è graziosa ed elegante, sibbene pel suo complesso è di maggior effetto.

Gli artisti che più si distinsero ed ebbero plausi furono: il soprano signorina A. Calvani, ed il tenore signor F. Mazi. Entrambi dissero benissimo il duetto nel primo atto, ed ottimamente venne interpretato dalla signorina Calvani l'aria pura del primo atto « O forellin gente! ». La prelodata artista, oltre alla vaga persona, ha incontestabilmente una voce buona, aggraziata e, cosa non comune, mantiene ancora una perfetta intonazione; in brevi termini la signorina Calvani può seguire con successo parte di maggiore responsabilità di questa di cui ragioniamo. Peccato che dessa fosse alquanto indisposta! Speriamo però che si rimetta presto in salute. Staessa si sarebbe dovuto ripetere *La Leva in massa*, ma stante che la signorina Calvani continua ad essere indisposta, si è cambiato il manifesto; e invece di quello spartito si dà il bel lavoro dell'avv. Tomaso Ghisardi del Tizio, intitolato *Oro ed Orpello*, al quale farà seguito l'operetta *Serafino il Mozzo*, già rappresentata altre due volte.

## ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE  
del comune di Ferrara

26 Giugno 1873.

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 — Tot. 5. Nati-Morti — N. 0.

MORTI — Minori agli anni sette — N. 2.

## MUNICIPIO DI FERRARA

Appalto dei lavori di grosso ristoro alla Chiesa e Casa Parrocchiale di Fossumano San Marco per la somma di L. 774. 45 pagabile negli anni 1873 e 1874.

## Avviso

di pronunziata delib. di, scadenza di termine per diminuzione del Ventesimo, ed esperimento di definitiva delib. di.

In relazione all'Avviso pubblicato in data 11 corrente si previene il pubblico che l'Appalto suddetto vuole oggi deliberato col ribasso di Lire 3 per ogni canale, e che il termine utile per fare ultiorie rilasso non inferiore al ventesimo, scadrà alle ore 2 pomeridiane di Venerdì 27 corrente.

Le offerte saranno depositate nell'ap-

posta Casetta collocata nella Sala Comunale presso la Residenza.

Si vuole inoltre che nello stesso giorno e successivamente alle ore 2 pomeridiane si farà luogo all'esperimento di gara a candela.

Ferrara 23 Giugno 1873.

Per il Sindaco

L. A. TRENTINI.

Il fl. di Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essersi stata presentata domanda per l'attivazione di Deposito Cenci in via Sproneo N. 3.

## Telegrammi

(Agencia Stefani)

**Roma 23. — Monday 24.** — Ieri Vera Lesna ed in altri comuni si suonavano le campane per celebrare una grande vittoria dei carlisti. Questi avrebbero sconfitto Novit e pone le sue truppe in piena rotta.

**Baiona 24.** — È sparsa la voce che Novit sia stato fatto prigioniero in un combattimento con le bande di Odo, Lizarraga, e Riquelme. Pampuna. A questa notizia i villaggi della frontiera suonarono le campane.

Santa Cruz pubblicò un proclama che espelle entro breve termine le prostitute dalla Guipuzcoa, minacciando altrimenti di fucilarle.

I vapori sbarcano giornalmente emigrati a Baiona.

**Torino 23.** — Il principe Napoleone Gerolamo è arrivato stamane da Parigi, ed è ripartito subito per Milano.

**Roma 24.** — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto reale che sanziona o promulga la legge su le Corporazioni religiose.

## PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 24. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Continua la discussione sui provvedimenti finanziari. La discussione generale è chiusa. Si passa allo svolgimento dei vari voti motivati.

Gabelli ritiene potrà provvedere agli aumenti di spesa urgenti con risparmi su diverse disposizioni circa i servizi e costruzioni di ferrovie. Propone la sospensione dei provvedimenti fin a novembre, chiedendo i propositi.

Cancellieri il combattimento come inopportuno, respingendo la legge. Avverte come gli aumenti delle tasse, già gravosi, producano sempre l'affetto di diminuire i prodotti e recare grave scontento. Appoggia le opinioni di Depretis.

Puccioni trovando le proposte invadenti ed inefficaci vi si oppone invitando il Ministero a presentare un complesso di altri provvedimenti, avrebbe come egli ed i suoi amici si spartano con rincrimo dal Ministero per pochi istanti, solo per questione di diverso approntamento della questione posta in campo, e non per ragione politica. Rende lode alla politica nazionale del Ministero. Dice che sono disposti ad esaminare e fornire altri mezzi accorgi per far fronte alle emergenze.

Final deplorea ancora la scissura dell'ingovernanza che produrrà la crisi.

Non può attribuirsi che a cause politiche, perché gli sembra non si possano produrre effetti di tanta gravità da cause di non grande rilievo come quelle delle proposte in disputa. Confida che Puccioni ed i suoi amici raderanno a fronte delle conseguenze che devono temere nella prossima circoscrizione.

Puccioni ripete non avere egli sentimenti riconciliati nel voto estremo, e di non assumere la responsabilità.

Mantellini svolge un voto motivato da lui e da Boncompagni, Tenni, Tegas, Finzi, Cavalletto, Berti D. ed altri, in cui è



